

# Documento Unico di Programmazione 2024/2026

---



COMUNE DI TULA

Andrea Becca  
SINDACO | COMUNE DI TULA

## Sommario

1.	Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) .....	2
2.	Il Documento Unico di Programmazione semplificato .....	3
3.	Sezione Strategica .....	6
4.	Analisi di contesto .....	13
	La situazione demografica .....	13
	Il Territorio.....	14
	La struttura organizzativa .....	16
	La strutture operative.....	18
	Le società partecipate .....	20
	I servizi gestiti .....	21
5.	Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche .....	21
6.	Fonti di finanziamento.....	22
7.	Tariffe servizi a domanda individuale.....	26
8.	Le aliquote tributarie .....	27
9.	Risorse PNRR PA Digitale .....	30
10.	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2024.....	38
11.	GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO.....	39
12.	QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024- 2025 – 2026 .....	42

13.	QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE .....	43
14.	Sezione Operativa.....	46
15.	Principali obiettivi delle missioni attivate.....	47
16.	Sezione Operativa . Parte II. ....	60
	Gli investimenti.....	60
	La spesa per le risorse umane .....	61
	LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO.....	64
17.	VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE.....	64

## 1. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il punto 4.2 dell'allegato 4.1 del D. Lgs 118/2011 individua gli strumenti della programmazione degli Enti Locali , tra i quali vi è il DUP ( Documento Unico di Programmazione ).

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione e espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie.

Il nuovo principio della programmazione rafforza il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio.
- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

## 2. Il Documento Unico di Programmazione semplificato

L' art. 170 comma 6 del TUEL e successive modifiche introdotte dal D.M del 20 maggio 2015, prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti , predispongano il Documento unico di programmazione semplificato, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa .

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- ✓ gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- ✓ l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- ✓ la programmazione dei lavori pubblici,
- ✓ la programmazione del fabbisogno di personale;
- ✓ la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

### 3. Sezione Strategica

Dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19.11.2021. Dichiarazioni di mandato del Sindaco.

#### MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ORGANI ISTITUZIONALI: L'Amministrazione Comunale non solo deve essere vicina ai cittadini, ma deve anche essere percepita vicina ai cittadini. Per ottenere questo risultato è necessario ridare centralità al Consiglio Comunale. l'Assemblea dovrà essere un luogo di incontro di idee tra maggioranza e minoranza e non dovrà limitarsi a ratificare le decisioni assunte da altri Organi dell'Ente. Le recenti elezioni ci hanno restituito un risultato chiaro ed inequivocabile che attribuisce grandi responsabilità al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al gruppo di maggioranza in Consiglio Comunale. Ciò non toglie al gruppo consiliare di minoranza alcuna dignità istituzionale. Sarà mio impegno, anche in qualità di Presidente dell'assemblea, tutelarne le prerogative. Per veicolare le informazioni relative all'attività degli organi comunali saranno potenziati gli attuali strumenti di comunicazione istituzionale e si studierà la possibilità di trasmettere in streaming le riunioni dell'assemblea consiliare.

SEGRETERIA GENERALE: La struttura amministrativa comunale ha necessità di essere ripensata e resa più efficiente. Il primo passo sarà quello relativo alla fine dello scavalco della Segreteria Comunale. Un comune efficiente non può prescindere da una figura chiave che assicuri il corretto e imparziale funzionamento degli uffici. A tale riguardo si attiverà quanto prima un accordo con altri comuni per addvenire alla stipula di apposita convenzione di segreteria.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI: Le entrate tributarie rivestono vitale importanza per gli enti locali. A seguito dell'ultimo aumento della TARI si ritiene di dover scongiurare ogni altro inasprimento che riguardi tasse o tributi comunali. Si valuterà, eventualmente, di intervenire per una rimodulazione al fine di dare risposte alle categorie produttive, in particolare a quelle commerciali, che si trovano in maggiori difficoltà economiche. Per agevolare i cittadini nel rapporto con i tributi comunali si ritiene opportuno proseguire con il funzionamento dello sportello gestito da un soggetto esterno all'Ente che ormai da diverso tempo opera all'interno della casa comunale. Sarà considerata la possibilità di affidare la riscossione coattiva dei tributi comunali e delle sanzioni amministrative attraverso soggetto diverso dall'Agenzia delle Entrate al fine di rendere più facile il dialogo tra contribuente ed agente della riscossione.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: Particolare attenzione sarà rivolta alla corretta gestione dei beni di proprietà dell'Ente. A tale riguardo sarà prioritario affrontare la questione degli usi civici che di recente hanno determinato l'insorgere di un contenzioso amministrativo. Al fine di evitare possibili ulteriori controversie sarà necessario, in particolare, affrontare il problema degli edifici sorti su dette aree. Si procederà, al riguardo, all'approvazione di un piano di gestione degli usi civici che gravano sui terreni dell'Ente e sugli edifici che vi insistono. Una volta approvato il predetto piano di gestione, qualora il Consiglio Comunale fosse d'accordo, si potrà procedere alla ripubblicazione di un bando per l'alienazione delle strutture sorte in prossimità del lago Coghinas evitando le inutili forzature che hanno caratterizzato l'ultimo tentativo di vendita avviato poco prima delle recenti elezioni comunali. Sarà dedicato particolare impegno per portare a compimento l'intervento di ampliamento della comunità alloggio con la consegna della nuova ala al concessionario. L'auspicio è che l'aumento degli ospiti porti anche a nuove ricadute occupazionali. In ogni caso la struttura dovrà essere assecondata nella propria crescita anche con nuovi investimenti da parte dell'Amministrazione Comunale.

RISORSE UMANE: Dopo un lungo periodo nel quale le norme di finanza pubblica avevano imposto il blocco del "turn over", il comune, di recente, ha ripreso ad assumere. Si rende indispensabile, per un corretto funzionamento degli uffici, implementare la pianta organica, attualmente gravemente sotto dimensionata.

### MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA: l'ufficio di vigilanza comunale è sotto dimensionato. L'unica figura assegnata è in parte assorbita da ulteriori incombenze. Si dovrà valutare l'opportunità di implementare il numero di risorse affidate all'ufficio.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA: E' intendimento dell'Amministrazione migliorare il già buono rapporto di collaborazione con le forze dell'ordine. A tale proposito è nostro intendimento creare tavoli di coordinamento con la locale stazione dei Carabinieri e con la stazione del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Oschiri. Sarà dedicato particolare impegno per migliorare il sistema di videosorveglianza comunale che al momento presenta gravi lacune, valutando, se necessario, l'esternalizzazione del servizio di verifica e controllo delle immagini che oggi assorbe, in caso di necessità, quasi totalmente il tempo a disposizione dell'Ufficio Vigilanza. Sarà cura dell'Amministrazione, inoltre, chiedere al Corpo Forestale di



Vigilanza Ambientale della Sardegna la riapertura di uno sportello settimanale per il disbrigo delle pratiche ordinarie da parte degli utenti residente nel Comune di Tula.

#### **MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**

Il Comune di Tula ha da sempre dedicato molta attenzione alle tematiche dell'istruzione. L'Amministrazione Comunale si propone di migliorare i servizi rivolti all'istruzione, in particolare quello dei trasporti e del servizio di mensa. Relativamente all'istruzione superiore si intende avviare un percorso di collaborazione con gli istituti di presenti nelle immediate vicinanze. Quanto all'istruzione universitaria, ci proponiamo di riproporre le provvidenze a favore dei nostri studenti. Per questi ultimi, in particolare, metteremo a disposizione spazi adeguati nella struttura de "S'Ammassu" che dovrà diventare una vera e propria casa dell'istruzione e della cultura.

L'Amministrazione, anche attraverso il ricorso alle risorse regionali di cui al progetto Iscol@, continuerà ad investire negli edifici scolastici al fine di renderli più sicuri e confortevoli per gli utenti.

#### **MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO:** all'interno del nostro territorio sono presenti monumenti di elevato valore storico e culturale. Proseguiremo nell'opera di valorizzazione di monumenti quale quello de "Sa Mandra Manna".

**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE:** Il Comune di

Tula non sfrutta appieno le potenzialità della struttura de "S'Ammassu". L'edificio non può essere aperto solo pochi giorni all'anno. Intendiamo realizzare al suo interno la biblioteca comunale in modo da rendere viva non solo la struttura ma anche tutta la parte espositiva che era presente in essa e che, durante il precedente mandato amministrativo, è stata smantellata. In tal modo nella "nuova biblioteca" potranno trovare il loro spazio non solo gli attuali frequentatori, soprattutto bambini, ma anche studenti degli istituti superiori e, perché no, anche universitari. Il presidio quotidiano consentirà ai potenziali visitatori la possibilità di conoscere la storia del paese grazie all'esposizione di reperti antichi e delle testimonianze più recenti. Saranno garantite tutte le vecchie e nuove iniziative culturali e di socializzazione che si sono affermate nel nostro paese. Laddove necessario saranno introdotti opportuni accorgimenti volti a migliorare l'offerta.

#### **MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

I giovani rappresentano il futuro e costituiscono il più importante patrimonio sul quale si rende necessario investire importanti risorse. A tale proposito promuoveremo l'attività sportiva e favoriremo la nascita di nuove realtà che da diverso tempo non sono più presenti in paese. Mi riferisco, in particolare, al calcio. Realizzeremo una piscina comunale che dovrà essere un luogo socializzante in cui favorire un incontro generazionale tra i fruitori. La struttura aiuterà ragazzi, giovani e non più giovani a trascorrere l'estate in maniera spensierata e rappresenterà uno strumento contro la noia, che costituisce, spesso, l'anticamera di comportamenti devianti. Parimenti importante è l'attenzione che l'Amministrazione dedicherà ai giovani e meno giovani appassionati di sport equestri. A tale riguardo si intende realizzare un galoppatoio comunale.

### **MISSIONE 7 - Turismo**

Il turismo rappresenta nella nostra comunità una discreta fonte reddituale. Per promuovere al meglio il nostro territorio favoriremo lo svolgimento dei grandi eventi nazionali e internazionali che si svolgono in paese. In particolare sarà assicurata massima collaborazione agli organizzatori del campionato mondiale di rally che richiama migliaia di visitatori sulle nostre strade ed assicura milioni di visualizzazioni sulle Tv e su internet. E' nostra intenzione proseguire la collaborazione con eventi quali il "Time in Jazz" che contribuisce a saturare l'offerta ricettiva nella settimana di ferragosto. Dovremo lavorare, anche in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco, per organizzare nuove manifestazioni oltre a quelle già esistenti. Tali eventi dovranno favorire il pernottamento nelle strutture ricettive onde massimizzare le ricadute per gli operatori turistici.

L'Amministrazione darà corso al finanziamento a valere sulla programmazione territoriale ma procederà alla rimodulazione dell'idea progettuale relativa alla realizzazione di un campo di regata per il canottaggio con ben nove corsie. Tale idea appare mal ponderata in quanto sovradimensionata rispetto alle esigenze reali delle manifestazioni sportive che si svolgono in Sardegna ed in ogni caso di difficilissima, se non impossibile, realizzazione. Sono stati sottovalutati, inoltre, gli enormi costi di gestione di un impianto del genere. E' nostra intenzione ridurre quanto più possibile gli interventi in acqua e sostituirli con lavori da eseguire sulle sponde del lago che rendano maggiormente gradevole l'area interessata. Sarà prolungata la rampa di alaggio, infrastruttura richiesta dagli appassionati di pesca sportiva, e sarà realizzata una struttura ricettiva con servizi igienici che dia nuove prospettive di crescita al compendio di "Sa Jaga".

### **MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Il piano urbanistico comunale vigente è datato, e deve essere adeguato alla legislazione vigente. L'adozione di un nuovo piano richiede ingenti risorse finanziarie ed un grande dispendio di energie da parte degli uffici competenti. Ciò non di meno è un'attività alla quale non ci si può sottrarre. A tale proposito è intenzione dell'Amministrazione chiedere al competente assessorato regionale un finanziamento consistente che sgravi il comune di una parte dei costi che dovranno essere affrontati. Sarà valutata, comunque, la possibilità di apportare modifiche parziali al piano urbanistico comunale vigente.

### **MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

DIFESA DEL SUOLO: è fondamentale procedere con la massima celerità consentita a dare corso all'intervento di messa in sicurezza del centro abitato dal rischio rappresentato dal canale coperto nel quale scorre il rio Tula. In particolare si rende necessario chiedere l'integrazione del finanziamento già concesso al Comune di Tula e non più sufficiente alla completa realizzazione dell'opera di cui l'Amministrazione Comunale ha preso atto con deliberazione di Giunta Comunale del 11 novembre 2021.

RIFIUTI: sarà dedicata grande attenzione all'igiene urbana ed alla raccolta differenziata.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: il maggiore problema è rappresentato da un servizio pessimo offerto ai residenti nella frazione di Sa Sia. A tale riguardo sono già stati presi gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale di Erula e con tecnici di Abbanoa per velocizzare l'iter che dovrebbe, auspicabilmente, risolvere l'annoso problema di fornitura di acqua potabile.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE:

i parchi pubblici comunali, un tempo apprezzati anche dai visitatori non residenti, da diverso tempo versano in stato di degrado. Dovremo impegnarci, anche con interventi di riqualificazione, per riportarli ad un livello accettabile per una comunità che vuole vivere bene e che intende competere nel settore del turismo interno.

Grande attenzione sarà dedicata al compendio forestale di proprietà comunale e affidato in concessione a Forestas. Con l'Ente regionale sarà valutata ogni possibile azione per migliorare la fruizione della così detta "forestale" per fini turistici. Sarà aperto un tavolo per valutare la possibilità di riavviare politiche assunzionali.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO: purtroppo di recente è pervenuta la comunicazione della revoca della certificazione ambientale al Comune di Tula. Evidentemente le politiche seguite dalla precedente Amministrazione non sono state giudicate congrue dagli organi certificatori. Sarà necessario capire quali azioni potranno essere attuate per rimediare alla situazione venutasi a creare.

### MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La risoluzione del problema dell'intransitabilità nel ponte Frassu è di primaria importanza. Riaprire la strada di collegamento diretto tra Tula ed Oschiri avrebbe ricadute dirette sulle aziende agricole che insistono sul territorio e sulle attività industriali ed agrituristiche che operano in territorio di Tula. A tale riguardo sono state già avviate le interlocuzioni del caso con l'Amministrazione Comunale di Oschiri finalizzate ad una forte azione di sensibilizzazione verso la Provincia di Sassari, ente proprietario della strada.

Sempre con la Provincia di Sassari sarà avviato un dialogo volto ad un'azione sinergica utile a migliorare l'ingresso del paese posto in prossimità del Municipio. E' indispensabile agire per la riqualificazione e per limitare la velocità di chi giunge in paese percorrendo la s.p. n° 2.

Sarà dato corso al finanziamento di cui il Comune di Tula è risultato beneficiario per la sistemazione del ponte in località Concas.

Si procederà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ad un intervento generale di riqualificazione dei marciapiedi delle vie e piazze del centro abitato nell'ambito di un progetto organico sotto il profilo architettonico. Anche gli stralci funzionali eseguiti nel corso della legislatura seguiranno, quindi, un disegno coerente restituendo al cittadino ed ai visitatori un'idea di ordine e decoro maggiore.

Nel corso della campagna elettorale diversi cittadini hanno rappresentato la necessità di un collegamento tramite autobus con la città di Olbia, nella quale vengono erogati importanti servizi, da quelli scolastici a quelli sanitari. A tale proposito sarà formulata apposita richiesta alla Regione Autonoma della Sardegna affinché anche al nostro paese sia accordata una linea di autobus dedicata, anche in maniera non esclusiva.

#### **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

Ci impegneremo ad assicurare ai volontari del gruppo di protezione civile comunale le migliori condizioni per svolgere in modo proficuo il proprio mandato. Inizieremo con l'individuazione di un locale ove realizzare la sede e si proseguirà assecondando le iniziative proposte. Particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione ai bandi regionali. Lavoreremo per dotare l'associazione di una sede sociale.

#### **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

nel nostro paese nel corso degli anni sono stati assicurati importanti servizi alla popolazione, taluni di assoluta importanza. Sarà nostra cura, laddove possibile, potenziarli e migliorarli. Riteniamo necessario, in particolare, dedicare molta attenzione ai ragazzi ed ai giovani con attività di ascolto a cura di personale qualificato, da assicurare nell'ambito delle attività di intervento sovra comunale.

Si dovranno attivare iniziative volte a sostenere le famiglie con figli di età compresa tra 0 e 3 anni in cui sia il padre che la madre siano lavoratori. Non è tollerabile che nel terzo millennio si debba ancora scegliere tra i figli ed il lavoro.

E' mio intendimento avviare uno stretto rapporto di collaborazione con la parrocchia e con le sue articolazioni come la Caritas al fine di garantire interventi a favore delle fasce di cittadini che versino in situazioni di disagio e che per svariate ragioni non possano beneficiare dei servizi garantiti dal comune.

#### **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI:**

in un periodo in cui si assiste in tutta la regione ad un ridimensionamento dei servizi sanitari l'Amministrazione si impegnerà al fine di conservare quelli esistenti quali la medicina di base e punto prelievi e si batterà per riottenere quelli persi quali la pediatria di base e tutte le prestazioni specialistiche che venivano erogate in collaborazione con il Distretto Sanitario di Ozieri.

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: è intenzione dell'Amministrazione porre in essere un intervento di riqualificazione del cimitero comunale al fine di renderlo maggiormente decoroso e gradevole dal punto di vista architettonico.

#### **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

In un contesto molto difficile, acuito dalla concorrenza della grande distribuzione e del commercio elettronico, è importante che le attività commerciali e artigianali ancora presenti a Tula siano costantemente ascoltate e, laddove possibile, aiutate ad esempio con un occhio di riguardo sul fronte delle imposizioni fiscali comunali. L'attività di ascolto che ci proponiamo di avviare, a cadenza almeno semestrale, è fondamentale in quanto le "botteghe" che resistono in condizioni molto difficili svolgono nei paesi rurali anche funzioni di carattere sociale, soprattutto per gli anziani presenti in paese. Sarà compito dell'Amministrazione ascoltare e, laddove possibile, assecondare le attività industriali presenti nel loro percorso di crescita.

La crescita economica e sociale della comunità non può prescindere, ormai, da una connessione veloce ad internet. Sono stati avviati i primi contatti con l'Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione per sollecitare l'arrivo della fibra ottica in paese.

#### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Consapevoli che il comune non possa creare in maniera diretta lavoro, saremo particolarmente attenti a veicolare le informazioni ritenute più utili a quanti sono in cerca di un lavoro. A tale riguardo, si dovranno organizzare corsi di formazione e di indirizzo lavorativo per i più giovani al fine di informare chi cerca un lavoro delle opportunità offerte nei vari settori del mondo produttivo.

## 4. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

### La situazione demografica

La popolazione del comune di TULA ammonta al 01.12.2022 a 1.449 abitanti, di cui 722 femmine e 729 maschi.

La composizione e l'evoluzione della popolazione sono così rappresentate:

<b>Residenti al 31-12-2022 divisi per fasce di età</b>			
	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot</b>
prescolare (da 0 a 6 anni)	36	28	<b>64</b>
scuola dell'obbligo (da 7 a 16 anni)	76	62	<b>138</b>
Forza lavoro - prima occupazione (da 17 a 29 anni)	95	80	<b>175</b>
adulti (da 30 a 65 anni)	348	346	<b>694</b>
ultrasessantacinquenni	174	206	<b>380</b>
<b>TOTALE</b>	<b>729</b>	<b>722</b>	<b>1451</b>

<b>Residenti al 31-12-2021</b>	=	<b>1484</b>
Nati	+	6
morti	-	28
immigrati	+	16
emigrati	-	27
<b>Residenti al 31-12-2022</b>	=	<b>1451</b>

TERRITORIO				
Superficie in Km <sup>2</sup>				56,05
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			1
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	20,00
	* Provinciali		Km.	20,00
	* Comunali		Km.	80,00
	* Vicinali		Km.	
	* Autostrade		Km.	0
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si		No	X
* Piano regolatore approvato	Si	x	No	X
* Programma di fabbricazione	Si		No	x
* Piano edilizia economica e popolare	Si	x	No	X
<b>Del. C.C. n. 88 del 13.11.1992</b>				
<b>Del. C.C. n. 20 del 24.04.1975 - DPGR n. 359 del 11.12.1975</b>				
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si		No	X
* Artigianali	Si	x	No	X
<b>Del. C.C. n. 8 del 09.01.1998</b>				
* Commerciali	Si		No	X
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X
<b>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti</b>				
<b>(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)</b>	Si	X	No	X



## La struttura organizzativa

La nuova dotazione organica, è indicata come segue:

CATEGORIA	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO	PERSONALE NON IN RUOLO IN SERVIZIO	POSTI VACANTI	
			Full- time	Part-time
D6 – Istruttore direttore assistente sociale	1	-	-	-
D4 – istruttore direttivo tecnico	1	-	-	-
D1 – istruttore direttivo contabile	1	-	-	-
D1 – istruttore direttivo amministrativo	1	-	-	-
C4 – istruttore tecnico geometra	1	-	-	-
C4 – agente polizia municipale	1	-	-	-
C4 – istruttore amministrativo	1	-	-	-
C1 – istruttore amministrativo	0	-	1	-
C1 – istruttore tecnico geometra	0	-	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Nome	Descrizione	Responsabile
<a href="#"><u>01 - Area Amministrativa - Affari Generali</u></a>	Ufficio Amministrativo, Elettorale, Anagrafe, Personale, Protocollo	Caterina Becca
<a href="#"><u>02 - Area Tecnica</u></a>	Ufficio Lavori Pubblici, Vigilanza, Ambiente, Manutenzioni, SUAPE, Commercio e Protezione Civile, Informatizzazione	Marco Spano
<a href="#"><u>03 - Area Finanziaria</u></a>	Ufficio Finanziario - Bilancio - Economato - Ufficio Tributi	Maria Paola Canu
<a href="#"><u>04 - Area Socio-Assistenziale - Scolastica e Culturale</u></a>	Servizio Socio Assistenziale, Educativo, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Cultura e Sport	Lucia Secchi
<a href="#"><u>05 - Segretario Comunale</u></a>		Gavina Cocco

## La strutture operative

Tipologia					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
					Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026					
Asili nido pubblici	n.		0				0				0				0			
Asili nido privati	n.		1				1				1				1			
Scuole materne	n.		1				1				1				1			
Scuole elementari	n.		1				1				1				<b>1</b>			
Scuole medie	n.		1				1				1				1			
Strutture residenziali per anziani	n.		1				1				1				1			
Farmacie comunali						n.	0			n.				n.				
Rete fognaria in Km																		
- bianca							0,00				0,00				0,00			
- nera							0,00				0,00				0,00			
- mista							28,00				28,00				28,00			
Esistenza depuratore						Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		

Rete acquedotto in Km					28,00					28,00					28,00			
Attuazione servizio idrico integrato					Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X
Aree verdi, parchi, giardini					n.	5				n.	5				n.	5		
					hq.	4				hq.	4				hq.	4		
Punti luce illuminazione pubblica					n.	370				n.	370				n.	370		
Rete gas in Km						0,00					0,00					0,00		
Raccolta rifiuti in quintali						5.107					5.107					5.107		
- civile																		
- industriale						0,00					0,00					0,00		
- racc. diff.ta					Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Esistenza Ecocentro Comunale					Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No	
Mezzi operativi					n.	0				n.	0				n.	0		
Veicoli					n.	4				n.	4				n.	4		
Centro elaborazione dati					Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X
Personal computer					n.	20				n.	20				n.	20		
Altre strutture (specificare)																		

**Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:**

- **NESSUNO**

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### Le società partecipate

Come da Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 24.11.2023, le partecipazioni detenute dal Comune di Tula sono le seguenti:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza/ impegno
<b>ABBANO SPA</b>		<b>0,0399630% pari a euro 112.406,00</b>	<b>Servizio idrico integrato</b>	<b>Euro 0,00</b>
<b>ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (E.G.A.S.) (Ex Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato, a</b>		<b>0,0014737%</b>	<b>RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ACQUA POTABILE</b>	<b>Euro 3.905,31</b>

<b>sua volta ex Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna - A.T.O.)</b>				
--	--	--	--	--

## I servizi gestiti

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
<b>CASA DI RIPOSO</b>	<b>CONCESSIONE</b>	COOPERATIVA SOCIALE IL SABATO SENALONGA
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	<b>APPALTO</b>	DITTA SOTGIU GIUSEPPE
<b>MANUTENZIONE SERVIZI TECNOLOGICI</b>	<b>APPALTO</b>	DITTA HALLEY SARDEGNA
<b>LUDOTECA</b>	<b>APPALTO</b>	COOPERATIVA SOCIALE NUVOE IDEE
<b>SPAZZAMENTO STRADE</b>	<b>APPALTO</b>	DITTA PUDDU PALMIRO
<b>SERVIZIO MENSA</b>	<b>APPALTO</b>	COOPERATIVA SOCIALE NUOVE IDEE
<b>TRIBUTI</b>	<b>APPALTO</b>	DITTA SARDEGNA TRIBUTI

## 5. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Vedasi il programma triennale delle opere pubbliche

## 6. Fonti di finanziamento

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	255.116,13	263.079,91	285.581,00	281.595,00	284.151,00	284.151,00	- 1,395
Contributi e trasferimenti correnti	1.769.995,98	2.075.742,89	2.302.815,53	1.741.263,85	1.710.542,88	1.647.049,52	- 24,385
Extratributarie	544.975,86	717.145,50	648.172,54	517.666,36	516.166,36	516.166,36	- 20,134
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.570.087,97</b>	<b>3.055.968,30</b>	<b>3.236.569,07</b>	<b>2.540.525,21</b>	<b>2.510.860,24</b>	<b>2.447.366,88</b>	<b>- 21,505</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	46.854,60	50.096,56	158.865,71	59.983,77	0,00	0,00	- 62,242

<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.616.942,57</b>	<b>3.106.064,86</b>	<b>3.395.434,78</b>	<b>2.600.508,98</b>	<b>2.510.860,24</b>	<b>2.447.366,88</b>	<b>- 23,411</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	265.130,99	489.420,55	1.435.550,98	84.246,00	34.246,00	34.246,00	- 94,131
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	873.700,33	732.649,00	328.213,46	1.988.399,00	0,00	0,00	505,824
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.138.831,32</b>	<b>1.222.069,55</b>	<b>1.763.764,44</b>	<b>2.072.645,00</b>	<b>34.246,00</b>	<b>34.246,00</b>	<b>17,512</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.755.773,89</b>	<b>4.328.134,41</b>	<b>5.159.199,22</b>	<b>4.673.153,98</b>	<b>2.545.106,24</b>	<b>2.481.612,88</b>	<b>- 9,420</b>



La percentuale di scostamento del -21,505% tra il dato previsionale dell'anno 2024 e quello dell'anno 2023, è calcolata sulla previsione delle entrate dell'anno.

Al momento attuale il dato dell'anno 2023 è in corso di certificazione e risulta più elevato rispetto agli esercizi 2021 e 2022, in quanto sono stati adeguati gli stanziamenti relativi alla produzione del parco eolico sito in territorio comunale e spettanti all'Ente, i quali non risultano essere quantificabili in sede previsionale.

Nell'anno 2023 inoltre si è registrato un notevole incremento dei trasferimenti statali e regionali destinati alla spesa corrente, che in fase di previsione del triennio 2024-2026 non sono quantificabili.

#### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2021	2022	2023	2024	della col. 4 rispetto
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	256.898,55	258.723,57	330.849,91	343.608,04	3,856
Contributi e trasferimenti correnti	1.780.841,84	1.986.886,57	2.445.099,51	2.185.062,41	- 10,635
Extratributarie	351.064,03	952.850,58	771.368,74	580.636,02	- 24,726
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.388.804,42</b>	<b>3.198.460,72</b>	<b>3.547.318,16</b>	<b>3.109.306,47</b>	<b>- 12,347</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.388.804,42</b>	<b>3.198.460,72</b>	<b>3.547.318,16</b>	<b>3.109.306,47</b>	<b>- 12,347</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	318.955,67	363.251,11	2.227.863,29	1.649.507,78	- 25,960
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>318.955,67</b>	<b>363.251,11</b>	<b>2.227.863,29</b>	<b>1.649.507,78</b>	<b>- 25,960</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.707.760,09</b>	<b>3.561.711,83</b>	<b>5.775.181,45</b>	<b>4.758.814,25</b>	<b>- 17,598</b>

## 7. Tariffe servizi a domanda individuale

La copertura dei servizi a domanda individuale costituisce una delle fasi fondamentali della predisposizione del bilancio e del rispetto degli equilibri, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 9 della Legge 243/2012.

Il decreto interministeriale 31/12/1983, emanato secondo l'art. 6, comma 3 del D.L. 55/1983, convertito dalla L. 131/1983, oltre ad individuare espressamente un elenco di servizi pubblici a domanda individuale, contiene una definizione generale che considera come tali tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

Per i servizi a domanda individuale, come per tutti i servizi pubblici locali, le tariffe, in base all'art. 117 del Tuel, devono fornire la copertura dei costi secondo il principio dell'equilibrio ex ante tra questi ultimi e le relative risorse a copertura. Pertanto, per i servizi a domanda individuale, il quadro normativo originario (art. 3 del D.L. 786/1981 convertito dalla Legge 51/1982) e quello più recente, (art.li 243, 243-bis e 251 del Tuel) determinano una quota minima di copertura dei costi che deve derivare dal contributo degli utenti: tale quota non può essere inferiore al 20% e sale al 36% per gli Enti in situazione critica di bilancio.

A tale proposito si manifesta che il Comune di TULA, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione 2021, (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento) non risulta essere strutturalmente deficitario, e pertanto non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%.

Si rimanda alla delibera di Giunta Comunale n. 107 del 24.11.2023 avente ad oggetto "Percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale":

Servizio Mensa Scolastica				% Contribuzione
Entrate	Importo	Spese	Importo	
Quota utenti	Euro 16.000	Appalto servizio Mensa	Euro 84.835,50	

Contributo insegnanti	MIUR mensa	Euro 8.836,24			
Totale		Euro 24.836,24	Totale	Euro 84.835,50	29,27%
Impianti Sportivi					
Entrate		Importo	Spese	Importo	
Quota Utenti		1.000,00	Concessione Impianti sportivi	3.000,00	
Totale		1.000,00	Totale	3.000,00	16,67%

## 8. Le aliquote tributarie

Per il triennio 2024-2026 sono confermate le aliquote 2023:

### IMPOSTA MUNICIPALE UNICA:

Tipologia Immobili	Aliquota
abitazione principale di lusso A/1 - A/8 - A/9 - detrazione euro 200,00	3‰

<b>Detrazione per l'abitazione principale e pertinenze della stessa, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nella misura di</b>	<b>Euro 400,00</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali D/10</b>	<b>0,00‰</b>
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati</b>	<b>0,00‰</b>
<b>Fabbricati diversi dalle categorie D ed aree fabbricabili</b>	<b>4,60‰</b>
<b>Fabbricati di categoria D diversi da D1 e D10</b>	<b>7,60‰</b>
<b>Fabbricati di categoria D1 con rendita catastale fino a € 2.000,00</b>	<b>8,60‰</b>
<b>Fabbricati di categoria D1 con rendita catastale compresa fra € 2.000,01 e €4.000,0</b>	<b>9,10‰</b>
<b>Fabbricati di categoria D1 con rendita catastale compresa fra € 4.000,01 e €6.000,00</b>	<b>10,10‰</b>

<b>Unità collabenti classificate con categoria F/2</b>	<b>0,00‰</b>
<b>Fabbricati di categoria D1 con rendita superiore € 6.000,0</b>	<b>10,60‰</b>

#### **TASSA SUI RIFIUTI TARI:**

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.05.2022, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2024 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 scatti oltre il 30 aprile 2024; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:** *Dott.ssa Maria Paola CANU - Responsabile del Servizio*

## 9. Risorse PNRR

In merito ai fondi PNRR l'Ente ha in corso finanziamenti **su investimenti** da gestire con i fondi PNRR , **comprese quelli inerenti i contributi PA DIGITALE 2026**.

E' stata effettuata una ricognizione dei finanziati gestiti nel 2021 e 2022 con deliberazione di Giunta Comunale n.125 del 12.12.2023 che cita oltre alle disposizioni normative regolanti detti fondi, la tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), che individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- a) Progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- b) Nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Effettuata una ricognizione dei finanziamenti ricevuti dall'ente e successivamente confluiti nel PNRR, è emersa la necessità di perimetrare i capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 26/2022, mediante una variazione al Piano esecutivo di gestione 2022-2024.

### - PA Digitale

Tra i nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR l'Ente ha partecipato a diverse misure progettuali volte alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, tra le quali:

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	268	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	47.427,00	0,00	47.427,00

			ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - CUP I11C22001310006		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	47.427,00	0,00	47.427,00

E	269	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4  SERVIZI E CITTADINANZA  DIGITALE - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP I11F22000770006	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	79.922,00	0,00	79.922,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	79.922,00	0,00	79.922,00

E	270	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4  SERVIZI E CITTADINANZA	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	1.944,00	0,00	1.944,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



			DIGITALE - Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO acquisto di 8 servizi  - CUP I11F22001850006		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	1.944,00	0,00	1.944,00

E	271	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4  SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 - Adozione  piattaforma PagoPA e AppIO acquisto 39 servizi - CUP I11F22002250006	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	23.673,00	0,00	23.673,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	23.673,00	0,00	23.673,00

E	272	0	PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00
---	-----	---	-----------------------------------	----------------	------	------	------	-----------	------	-----------

			SERVIZI E CITTADINANZA		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			DIGITALE - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid e CIE - CUP I11F22001840006		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

E	273	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	23.147,00	0,00	23.147,00
			"Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali" - CUP I11F22004560006		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	23.147,00	0,00	23.147,00

E	274	0	PNRR M1C1 Investimento 1.3  "Piattaforma digitale nazionale Dati" - CUP I51F22005390006	2.01.01.01.001	2023	0,00	0,00	10.172,00	0,00	10.172,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	10.172,00	0,00	10.172,00

U	282	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.2  ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE  PA LOCALI - CUP I11C22001310006	01.08- 1.03.02.19.001	2023	0,00	0,00	0,00	47.427,00	47.427,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	47.427,00	47.427,00

U	2100	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	79.922,00	79.922,00
---	------	---	---------------------------------	--------------------------	------	------	------	------	-----------	-----------

			SERVIZI E CITTADINANZA		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			DIGITALE - Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP I11F22000770006		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	79.922,00	79.922,00

U	2101	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	1.944,00	1.944,00
			SERVIZI E CITTADINANZA		2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			DIGITALE - Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO acquisto di 8 servizi		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			- CUP I11F22001850006		Cassa	0,00	0,00	0,00	1.944,00	1.944,00

U	2101	1	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4  SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 - Adozione  piattaforma PagoPA e AppIO acquisto 39 servizi - CUP I11F22002250006	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	23.673,00	23.673,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	23.673,00	23.673,00

U	2102	0	PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.4  SERVIZI E CITTADINANZA  DIGITALE - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid e CIE - CUP I11F22001840006	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00

U	2103	0	PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.4  "Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali" - CUP I11F22004560006	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	23.147,00	23.147,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	23.147,00	23.147,00

U	2104	0	PNRR M1C1 Investimento 1.3  "Piattaforma digitale nazionale Dati" - CUP I51F22005390006	01.08- 2.02.03.99.001	2023	0,00	0,00	0,00	10.172,00	10.172,00
					2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	0,00	0,00	0,00	10.172,00	10.172,00

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	---------	---------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
<b>SALDI</b>	2023	200.285,00	200.285,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00
	Cassa	200.285,00	200.285,00	0,00

## 10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2024

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	263.079,91	256.310,00	256.310,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.075.742,89	1.719.093,52	1.715.093,52
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	717.145,50	479.737,08	479.737,08
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.055.968,30</b>	<b>2.455.140,60</b>	<b>2.451.140,60</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	305.596,83	245.514,06	245.114,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	9.054,99	6.844,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	9.054,99	6.844,49	4.812,64
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>296.541,84</b>	<b>229.614,58</b>	<b>233.456,93</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	243.697,15	180.852,70	115.797,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>243.697,15</b>	<b>180.852,70</b>	<b>115.797,75</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 11. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO 2024-2025-2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.763.852,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59.983,77	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.540.525,21 0,00	2.510.860,24 0,00	2.447.366,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.429.410,53 0,00 14.199,73	2.270.675,33 0,00 14.364,59	2.210.150,12 0,00 14.364,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		62.844,45	65.054,95	28.468,10



<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>108.254,00</b>	<b>175.129,96</b>	<b>208.748,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.500,00	10.500,00	10.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>98.004,00</b>	<b>164.879,96</b>	<b>198.498,66</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.988.399,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		84.246,00	34.246,00	34.246,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.180.899,00 0,00	209.375,96 0,00	242.994,66 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-98.004,00</b>	<b>-164.879,96</b>	<b>-198.498,66</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			98.004,00	164.879,96	198.498,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>108.254,00</b>	<b>175.129,96</b>	<b>208.748,66</b>

## 12. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024- 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.763.852,82								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.048.382,77	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	343.608,04	281.595,00	284.151,00	284.151,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.105.828,79	2.429.410,53	2.270.675,33	2.210.150,12
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.185.062,41	1.741.263,85	1.710.542,88	1.647.049,52			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	580.636,02	517.666,36	516.166,36	516.166,36					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.649.507,78	84.246,00	34.246,00	34.246,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.775.237,54	2.180.899,00	209.375,96	242.994,66
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	4.758.814,25	2.624.771,21	2.545.106,24	2.481.612,88	<b>Totale spese finali</b> .....	5.881.066,33	4.610.309,53	2.480.051,29	2.453.144,78
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	62.844,45	62.844,45	65.054,95	28.468,10
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	697.499,96	667.549,37	667.549,37	667.549,37	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	686.772,11	667.549,37	667.549,37	667.549,37
<b>Totale titoli</b>	5.456.314,21	3.292.320,58	3.212.655,61	3.149.162,25	<b>Totale titoli</b>	6.630.682,89	5.340.703,35	3.212.655,61	3.149.162,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.220.167,03	5.340.703,35	3.212.655,61	3.149.162,25	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	6.630.682,89	5.340.703,35	3.212.655,61	3.149.162,25
Fondo di cassa finale presunto	1.589.484,14								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PAREGGIO AL BILANCIO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

I commi 709 e seguenti della legge di stabilità 2016 introducono dal 2016 i nuovi vincoli di finanza pubblica di pareggio di bilancio o di saldo di competenza potenziata. Il Bilancio di previsione 2024/2026 dovrà essere redatto rispettando i vincoli imposti per legge.

### 13. QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	924.490,13	15.500,00	0,00	939.990,13	799.800,57	16.500,00	0,00	816.300,57	804.800,57	21.500,00	0,00	826.300,57
2	2.561,00	0,00	0,00	2.561,00	2.561,00	0,00	0,00	2.561,00	2.561,00	0,00	0,00	2.561,00
3	38.600,00	14.000,00	0,00	52.600,00	38.600,00	8.000,00	0,00	46.600,00	38.600,00	8.000,00	0,00	46.600,00
4	184.500,00	56.070,60	0,00	240.570,60	180.500,00	7.000,00	0,00	187.500,00	180.500,00	7.000,00	0,00	187.500,00
5	110.232,08	4.000,00	0,00	114.232,08	110.232,08	4.000,00	0,00	114.232,08	110.232,08	4.000,00	0,00	114.232,08
6	64.800,00	637.060,39	0,00	701.860,39	39.800,00	9.500,00	0,00	49.300,00	39.800,00	9.500,00	0,00	49.300,00
7	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
8	63.993,36	24.561,53	0,00	88.554,89	63.993,36	10.000,00	0,00	73.993,36	500,00	35.000,00	0,00	35.500,00
9	281.388,00	31.498,43	0,00	312.886,43	281.388,00	6.000,00	0,00	287.388,00	281.388,00	6.000,00	0,00	287.388,00
10	76.099,00	1.195.636,45	0,00	1.271.735,45	76.099,00	138.375,96	0,00	214.474,96	76.099,00	141.994,66	0,00	218.093,66
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	616.138,14	152.571,60	0,00	768.709,74	613.138,14	10.000,00	0,00	623.138,14	613.138,14	10.000,00	0,00	623.138,14
13	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
16	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	34.303,83	0,00	0,00	34.303,83	34.468,69	0,00	0,00	34.468,69	34.468,69	0,00	0,00	34.468,69
50	9.054,99	0,00	62.844,45	71.899,44	6.844,49	0,00	65.054,95	71.899,44	4.812,64	0,00	28.468,10	33.280,74
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	667.549,37	667.549,37	0,00	0,00	667.549,37	667.549,37	0,00	0,00	667.549,37	667.549,37
<b>TOTALI</b>	<b>2.429.410,53</b>	<b>2.180.899,00</b>	<b>730.393,82</b>	<b>5.340.703,35</b>	<b>2.270.675,33</b>	<b>209.375,96</b>	<b>732.604,32</b>	<b>3.212.655,61</b>	<b>2.210.150,12</b>	<b>242.994,66</b>	<b>696.017,47</b>	<b>3.149.162,25</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.078.998,71	64.281,60	0,00	1.143.280,31
2	10.122,00	0,00	0,00	10.122,00
3	38.600,00	14.000,00	0,00	52.600,00
4	237.672,84	251.823,09	0,00	489.495,93
5	141.726,92	4.000,00	0,00	145.726,92
6	68.742,82	637.587,85	0,00	706.330,67
7	10.000,00	51.956,15	0,00	61.956,15
8	205.193,39	82.185,55	0,00	287.378,94
9	343.980,29	159.718,69	0,00	503.698,98
10	98.473,76	1.224.310,48	0,00	1.322.784,24

11	10.915,55	0,00	0,00	10.915,55
12	818.863,42	186.152,59	0,00	1.005.016,01
13	6.373,80	0,00	0,00	6.373,80
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12.964,32	0,00	0,00	12.964,32
16	750,00	0,00	0,00	750,00
17	1.395,98	99.221,54	0,00	100.617,52
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
50	9.054,99	0,00	62.844,45	71.899,44
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	686.772,11	686.772,11
<b>TOTALI</b>	<b>3.106.828,79</b>	<b>2.775.237,54</b>	<b>749.616,56</b>	<b>6.631.682,89</b>

## 14. Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

## 15. Principali obiettivi delle missioni attivate

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
01 Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	0101 Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	2026	Dare attuazione ai programmi finanziati dai fondi europei messi a disposizione nell'ambito del programma Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).				
01 Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	0101 Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria generale	2026	Garantire l'attività istituzionale in tema di supporto giuridico – amministrativo all'Ente				
01 Garantire l'operatività e l'efficienza	0101 Garantire la trasparenza e la legalità	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	2026	Garantire una costante informazione ai cittadini al fine di consentire una				



dell'organizzazione comunale	dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini				partecipazione consapevole				
01 Garantire l'operatività e l'efficienza dell'organizzazione comunale	0101 Garantire la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa e la partecipazione dei cittadini	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria generale	2026	Sviluppare adeguate misure per garantire la legalità, prevenire la corruzione e rendere trasparente l'attività del comune				
02 Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	0201 Perseguire una gestione efficace e razionale del patrimonio comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2026	Programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare individuando le priorità di intervento ed i relativi oneri				
02 Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in	0202 Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in	10 - Trasporti e	05 - Viabilità e		Dare corso alla programmazione annuale e triennale delle opere e delle infrastrutture pubbliche, frutto di un'attenta valutazione sulle				

un'ottica di miglioramento della qualità della vita	risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici	diritto alla mobilità	infrastrutture stradali	2026	necessità e sui fabbisogni rilevati, in coerenza con i vincoli di bilancio e le disponibilità finanziarie				
---	--	-----------------------	-------------------------	------	---	--	--	--	--

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
02 Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	0202 Incrementare la dotazione infrastrutturale delle opere pubbliche, in risposta ai mutamenti dei fabbisogni socio economici	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	06 - Ufficio tecnico	2026	Indirizzare le competenze e le conoscenze del settore al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi, all'integrazione dei processi trasversali				
03 Innovazione Tecnologica	0301 Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	2026	Continuare a sviluppare il sito internet istituzionale per favorire				

					l'accesso ai servizi informatici				
03 Innovazione Tecnologica	0301 Completare e potenziare il processo di digitalizzazione dei servizi comunali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	2026	Procedere all'adeguamento del sistema informativo comunale al Piano per l'informatica nella Pubblica Amministrazione definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale				
04 Garantire una sicurezza partecipata e condivisa	0401 Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	Aumentare il livello di sicurezza				
04 Garantire una sicurezza	0401 Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché			2026	Potenziare l'azione di controllo del territorio				

partecipata e condivisa	attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa		attraverso sistemi tecnologici				
04 Garantire una sicurezza partecipata e condivisa	0401 Garantire un adeguato livello di sicurezza, attraverso una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, mediante azioni di contrasto all'illegalità, nonché attraverso l'educazione dei giovani anche tramite le nuove tecnologie	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2026	Promuovere la cultura della sicurezza stradale				
05 Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	0501 Assicurare l'ammodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione	2026	Assicurare il supporto al funzionamento delle strutture scolastiche primarie e secondarie di primo grado				

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
----------------------	----------------------	----------	-----------	---------------------	---------------------	----------------------	-----------------	-----	-----------

05 Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	0501 Assicurare l'ammmodernamento e la manutenzione degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza ed al risparmio energetico	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione	2026	Programmare interventi, non solo di carattere manutentivo, delle scuole primarie e secondarie di primo grado in coerenza con le risorse finanziarie disponibili, anche partecipando ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel corso del triennio				
05 Soddisfare i bisogni delle famiglie garantendo edifici e servizi scolastici di livello adeguato	0502 Offrire adeguati servizi per l'istruzione, incluso il servizio di somministrazione pasti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, favorendo l'inclusione scolastica	04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2026	Migliorare i servizi rivolti all'istruzione, in particolare quello dei trasporti e del servizio di mensa				
06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	0601 Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2026	Realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e multimediali.				

06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	0601 Promuovere i luoghi della cultura e l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali, rafforzando le relazioni con il territorio di riferimento	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	Riqualificare e valorizzare i luoghi della cultura potenziandone gli aspetti di aggregazione e socialità a favore dell'intera cittadinanza.				
06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	0602 Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	2026	Garantire la fruibilità degli impianti e delle strutture sportive comunali e incentivare la pratica sportiva attraverso eventi ed attività di promozione e sostegno, in sinergia con il tessuto associativo sportivo				
06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le	0602 Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	2026	Garantire la fruibilità delle diverse strutture destinate alla pratica sportiva, programmando i necessari interventi di riqualificazione, manutenzione, potenziamento anche in				

istituzioni del territorio					relazione alle modalità di gestione dei singoli impianti				
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	0602 Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2026	Promuovere iniziative e attività culturali sul territorio comunale, coordinandone e sostenendone la realizzazione.				
06. Valorizzare il patrimonio culturale in un'ottica turistica e di rete con gli enti e le istituzioni del territorio	0602 Favorire le attività e le iniziative sportive e ricreative in un'ottica di educazione ai valori umani fondamentali	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	2026	Realizzazione della piscina comunale, quali luoghi per socializzare.				

07 Promuovere il rilancio turistico in sinergia con il territorio	0701 Potenziare e coordinare gli eventi, le manifestazioni fieristiche e le iniziative di promozione turistica, rafforzando le relazioni di rete con le realtà pubbliche e private del settore	07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2026	Realizzare progetti e attività di promozione turistica in rete con i soggetti del sistema turistico locale e territoriale				
08 Riconsiderare l'assetto e lo sviluppo del territorio, valorizzandone caratteri e peculiarità, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita	0801 Revisione generale del PRGC, nel rispetto dei principi di minor consumo del suolo, riutilizzo dell'esistente e ridefinizione degli obiettivi urbanistici	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	2026	Indirizzare la pianificazione territoriale e la revisione del vigente Piano Regolatore ai principi di sostenibilità, flessibilità e riqualificazione dell'edificato esistente e delle aree dismesse				
09 Tutelare e garantire gli aspetti	0901 Garantire la sicurezza del territorio dal punto di vista idrologico, idrogeologico e	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del			Approfondire gli attuali livelli di analisi e conoscenza dei caratteri geotecnici, geomorfologici ed idrogeologici del territorio, al fine di individuare e circoscrivere i potenziali				



naturalistici ed ambientali del territorio	geomorfologico anche attraverso il completamento delle OO.PP. già avviate nonché riducendo l'inquinamento atmosferico	territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	2026	luoghi o contesti che, in relazione a tali caratteri, sono già ora o potrebbero divenire in futuro passibili di forme più o meno estese di dissesto e/o degrado				
09 Tutelare e garantire gli aspetti naturalistici ed ambientali del territorio	0902 Garantire l'efficienza nello svolgimento del servizio di igiene urbana, anche attraverso eventuali rimodulazioni del servizio ed attuazione di politiche e attività di sensibilizzazione, per la riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della raccolta differenziata	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	2026	Intensificare e proseguire l'azione di verifica e controllo dei servizi previsti nell'appalto in essere e svolgere un ruolo attivo nella redazione del nuovo capitolato d'appalto con l'Ente competente				

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
----------------------	----------------------	----------	-----------	---------------------	---------------------	----------------------	-----------------	-----	-----------

10 Perseguire una mobilità sostenibile, efficiente e sicura	1001 Garantire efficienza e funzionalità al sistema della viabilità, attraverso un adeguato programma di manutenzione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2026	Pianificare ed attuare interventi orientati allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale veicolare e ciclo pedonale, in coerenza con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di bilancio				
11 Fronteggiare i possibili rischi dovuti a calamità naturale, epidemie o ad altri eventi	1101 Garantire il funzionamento del sistema di Protezione Civile comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	2026	Pianificazione e gestione delle emergenze				
11 Fronteggiare i possibili rischi dovuti a calamità naturale, epidemie o ad altri eventi	1101 Garantire il funzionamento del sistema di Protezione Civile comunale e sviluppare attività di informazione, prevenzione e partecipazione al volontariato nell'ambito della Protezione Civile	11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	2026	Volontariato di Protezione Civile: promozione e formazione				

12 Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	1201 Migliorare i servizi educativi, formativi e ludici rivolti alla prima infanzia ed ai minori, sulla base di un approccio integrato	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2026	Garantire le attività e gli interventi a favore della fascia 0-6 e del benessere familiare				
12 Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	1202 Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2026	Attuare interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale				
12 Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	1202 Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 - Interventi per le famiglie	2026	Attuare interventi a sostegno delle famiglie e della genitorialità				
12 Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	1202 Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità	2026	Attuare interventi e garantire servizi rivolti ai disabili				

	fascia anziana ed ai diversamente abili								
12 Soddisfare i bisogni delle persone garantendo interventi e servizi efficaci	1202 Porre in essere azioni finalizzate all'inclusione sociale ed al contrasto delle diverse forme di povertà, con particolare attenzione alla fascia anziana ed ai diversamente abili	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	2026	Attuare servizi, interventi ed iniziative a favore degli anziani				

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Orizzonte temporale	Obiettivo operativo	Obiettivo gestionale	Centri di costo	CDR	Altri CDR
15 Sostenere interventi pubblici e privati atti ad incentivare l'inserimento ed il reinserimento lavorativo	1501 Porre in essere azioni di rete finalizzate all'impiego dei soggetti non occupati	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2026	Attuare interventi e progetti volti a promuovere l'inserimento nel mercato del lavoro				

## 16.Sezione Operativa . Parte II.

### Gli investimenti.

#### ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2024/2026

Il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024-2026 e per l'anno 2024 è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n.115 del 24.11.2023,a cui si rimanda.

## La spesa per le risorse umane

**SPESA TOTALE PER IL PERSONALE**

	2024	2025	2026
Spese Macroaggregato 101	412.623,25 €	406.424,87 €	406.424,87 €
Spese Macroaggregato 103	0,00 €	0	0
Irap Macroaggregato 102	26.309,71 €	25.452,16 €	25.452,16 €
Convenzione Segreteria	34.500,00 €	34.500,00 €	34.500,00 €
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)</b>	<b>473.432,96 €</b>	<b>466.377,03 €</b>	<b>466.377,03 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	57.293,67 €	34.187,88 €	34.187,73 €
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	416.139,29 €	432.189,15 €	432.189,30 €
<b>SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 (LIMITE PER IL 2022-2023-2024)</b>	<b>418.678,78 €</b>	<b>418.678,78 €</b>	<b>418.678,78 €</b>
<b>DIMOSTRAZIONE RISPETTO DEL LIMITE (D-C)</b>	<b>2.539,49 €</b>	<b>-13.510,37 €</b>	<b>-13.510,52 €</b>

**FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

E' stato adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 122 del 04.12.2023

Categoria	Profilo professionale	Numero posti in Dotazione organica al 01.01.2024	Posti al 01.01.2024 ricoperti con personale a Tempo	Posti VACANTI All'01.01.2024	Posti da ricoprire nel 2024	Posti da ricoprire nel 2025	Posti da ricoprire nel 2026

			<b>indeterminato</b>				
C1	Istruttore amministrativo	1	0	1	1 Concorso Pubblico in corso di espletamento	0	0
C4	Istruttore amministrativo	1	1	0	0	0	0
C4	Agente di polizia Municipale	1	1	0	0	0	0
C1	Istruttore geometra	1	0	1	1 Concorso Pubblico in corso di espletamento	0	0
C4	Istruttore geometra	1	1	0	0		
D4	Istruttore direttivo-tecnico	1	1	0	0	0	0
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	0	0	0	0

D1	Istruttore direttivo contabile	1	1	0	0	0	0
D6	Istruttore direttivo operatore sociale	1	1	0	0	0	0
		<b>9</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Area funzionari/ E.Q.	Posti coperti	Posti vacanti	Modalità reclutamento
Istruttore direttivo tecnico	X		
Istruttore direttivo sociale	X		
Istruttore direttivo amm.vo-contabile	X		
Istruttore direttivo contabile	X		
Istruttore direttivo tecnico destinato alle politiche di coesione sociale		X	Partecipazione avviso pubblico PCM-DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE in data 20 novembre 2023



Istruttore direttivo assistente sociale destinato alle politiche di coesione sociale		X	Partecipazione avviso pubblico PCM-DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE in data 20 novembre 2023
Istruttore direttivo amministrativo-contabile destinato alle politiche di coesione sociale		X	Partecipazione avviso pubblico PCM-DIPARTIMENTO POLITICHE DI COESIONE in data 20 novembre 2023

## LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024 /2026 adoterà il piano delle alienazioni predisposto ed approvato con delibera della Giunta Comunale n° 26 del 17.03.2023 in fase di aggiornamento dove vengono forniti gli indirizzi per la predisposizione del bando pubblico di vendita.

## 17.VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Con questo Documento Unico di Programmazione prosegue la costruzione di un sistema integrato di programmazione che da un lato risponde alle richieste del Legislatore, dall'altro esprime la direzione nella quale l'Amministrazione intende muoversi nel ridisegno della struttura e nella gestione della organizzazione dell'Ente secondo le linee strategiche adottate all'inizio del mandato 2021-2026 (Delibera C.C n.45/2021).

Il lavoro svolto ha rappresentato un'occasione preziosa di conoscenza, analisi, valutazione di molti tra gli aspetti che costruiscono l'attuale organizzazione e un primo livello di sperimentazione – ancora simbolica – del modello verso il quale vogliamo tendere.